

Città di Imola



SABATOSERAONLINE
L'INFORMAZIONE S-CONFINATA

STORIE SCOMODE DEL NOVECENTO ITALIANO

La nostra Africa. Luci e ombre del colonialismo italiano negli anni del regime

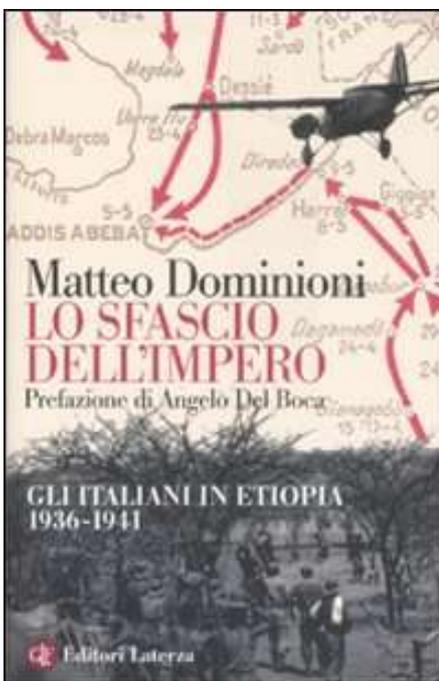
*Sabato 21 marzo - ore 16.30
Palazzo Gandolfi - via Dei Mille, 26 - Imola*

*Conversazione con Matteo Dominioni (Università di Torino)
Introduce Marco Orazi*

Matteo Dominioni svolge attualmente attività di ricerca presso l'Università di Torino. Si è laureato presso l'Università Cà Foscari di Venezia con una tesi sulla "Resistenza e sulle repressioni in Etiopia nella regione del Goggiam"; Ha poi conseguito un dottorato di ricerca presso l'Università di Torino in "Storia delle società contemporanee" con un progetto di ricerca sull'"occupazione militare italiana dell'Etiopia dal 1936 al 1940". Ricerche accademiche: "I campi di concentramento fascisti in Eritrea e Somalia e i deportati etiopici in Italia dal 1937 al 1945"; "I militari italiani in Africa"; "Sul reclutamento nella storia d'Italia"; "Sullo spirito bellico degli italiani".

Lo sfascio dell'impero.

Gli italiani in Etiopia 1936-1941, Laterza, Bari 2008



Tra il 9 e l'11 aprile 1939 avvenne una delle stragi più efferate di tutta l'occupazione dell'Etiopia. Un gruppo di ribelli, inseguito da una colonna italiana, si asserragliò all'interno di una grande grotta. Si trovava nella regione del Gaia Zeret-Lalomedir. L'assedio durò diversi giorni. Per avere la meglio sui ribelli si chiese l'intervento di un plotone del reparto chimico. Quando i superstiti decisero di arrendersi gli italiani divisero gli uomini e i ragazzini dalle donne e dai bambini. I primi vennero mitragliati a gruppi di cinquanta sul ciglio del burrone. I bambini e le donne non sopravvissero a lungo a causa dell'iprite.

Stragi sconcertanti, deportazioni, lager: ecco l'Italia fascista in Etiopia. Dominioni ricostruisce le operazioni belliche della «più grande campagna coloniale della storia» e la mattanza che portò allo sfascio l'effimero, inutile impero voluto da Mussolini, conquistato male e governato peggio.